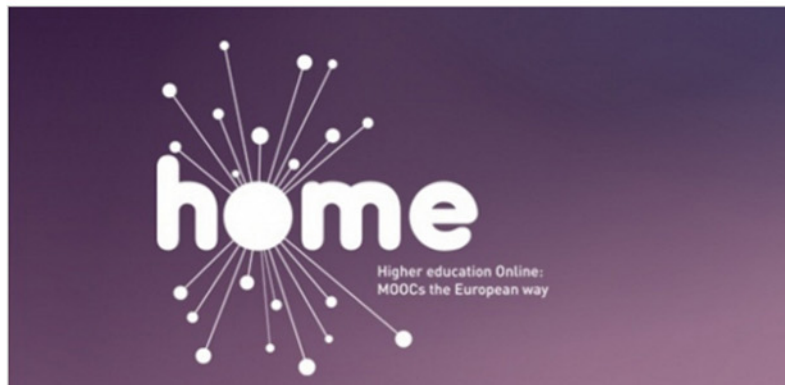


WOW! Conferenza internazionale sull'educazione a distanza



Fissare le linee guida per lo sviluppo di MOOC (Massive Open Online Courses) europei di qualità: è questo l'obiettivo della conferenza internazionale Wow! Europe embraces MOOCs, che si terrà a Roma, lunedì 30 novembre 2015, a partire dalle ore 9.00, al centro multimediale dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno (piazza Grazioli, 17).

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, on. Stefania Giannini, darà il benvenuto ai maggiori esperti internazionali di Open Education – provenienti da università di tutta Europa, Stati Uniti e Canada – e ai principali stakeholder del settore che si confronteranno con l'obiettivo di individuare una politica condivisa sui MOOC europei, i corsi on line gratuiti aperti a tutti. L'approccio didattico, i MOOC come modello di business, il supporto alle piattaforme digitali e il rapporto tra MOOC e media saranno solo alcuni dei temi oggetto degli interventi degli oltre 22 speaker internazionali che si alterneranno durante la conferenza.

A conclusione dei lavori e in presenza dell'on. Silvia Costa, presidente della Commissione Cultura e Istruzione del Parlamento Europeo, sarà sottoscritta infatti "La carta di Roma": un documento che fisserà le linee guida per lo sviluppo dei MOOC europei di qualità e che sarà condiviso con i dipartimenti della Commissione Europea che si occupano di educazione superiore e nuove tecnologie.

La conferenza di Roma rappresenta la tappa finale del progetto "HOME – High Education Online, Mooc the European Way": coordinato da EADTU (Associazione Europea delle Università per l'Insegnamento a Distanza) e che ha visto nell'Università Uninettuno uno dei suoi partner principali, accanto agli oltre 20 Atenei europei che hanno aderito all'iniziativa.

"Dobbiamo rilanciare l'Europa nell'ambito della democratizzazione dell'accesso al Sapere. Il modello europeo dei MOOC – afferma Maria Amata Garito, Rettore dell'Uninettuno – dovrebbe far sì che le principali università europee, in collaborazione con quelle del mondo arabo e dei Paesi africani che si affacciano sul Mediterraneo, uniscano le loro forze per creare contenuti e metodologie comuni, in un contesto multiculturale e multilinguistico, che consentano lo sviluppo e la diffusione di saperi finalmente senza confini".

L'Università Uninettuno, uno dei primi atenei in Europa per numero di MOOC disponibili sul proprio portale (227 corsi in italiano, inglese, francese, arabo e greco e oltre 15mila studenti provenienti da 140 Paesi) è partner di EADTU (Associazione Europea delle Università per l'Insegnamento a Distanza) nell'organizzazione della conferenza, a conferma del suo ruolo di leader nell'istruzione on line a livello globale. Il team di ricerca dell'Università UNINETTUNO, presieduto dal Rettore, ha percorso l'approccio della Open Education in Italia, in Europa e nel mondo, con un lavoro di ricerca di oltre 20 anni che ha condotto alla realizzazione dell'unica piattaforma di e-learning del mondo disponibile in 5 lingue.